



Volksanwaltschaft  
Difesa civica  
Defenüda zivica

22 marzo 2015

## La Difesa civica per te

A cura della Difensora civica Gabriele Morandell

### Autocertificazione: un documento che semplifica, ma va accuratamente compilato

Con la semplificazione delle certificazioni amministrative in molti ambiti è possibile ottenere elargizioni pubbliche o altri benefici sulla base di autocertificazioni. Se, però, nel compilare questo documento vengono fatti degli errori o commesse delle inesattezze, le conseguenze ricadono interamente sulla persona dichiarante: lo abbiamo spiegato a Michele (nome di fantasia) che aveva dimenticato di segnalare una fonte di reddito minimo in un'autocertificazione consegnata alla pubblica amministrazione.

In campo sanitario, assistenziale, previdenziale, del diritto allo studio, dell'edilizia agevolata nonché nell'ambito delle procedure di gare d'appalto, è ormai diffusa la possibilità di "autocertificare" i requisiti necessari per l'assegnazione di un beneficio: l'esistenza dei presupposti alla base della partecipazione a una gara oppure all'assegnazione di un contributo pubblico viene in questo modo certificata direttamente dal richiedente. Michele aveva fatto uso di questa possibilità, ma – ha detto rivolgendosi agli uffici della Difesa civica - "mi sono sbagliato nell'indicare la mia situazione finanziaria: non ho infatti segnalato che in estate mio figlio ha fatto dei lavoretti occasionali per i quali è stato regolarmente retribuito. Mi sono semplicemente scordato di indicare questi importi e non era certo mia intenzione di imbrogliare. Ora cosa mi può succedere?".

Abbiamo spiegato a Michele che i pubblici uffici effettuano appositi controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive; di regola questi controlli sono svolti a campione, ma in presenza di "ragionevoli dubbi" possono essere fatti dei controlli mirati. Una dichiarazione falsa, inesatta o incompleta ha conseguenze amministrative (vale a dire esclusione dalla gara, restituzione di quanto percepito, sanzioni amministrative), ma può avere anche conseguenze di natura penale se frutto di volontà fraudolenta. Se, infatti, il funzionario o l'incaricato di un pubblico servizio – che generalmente è l'impiegato che tratta la pratica per la quale viene resa la dichiarazione – accerta che l'autocertificazione è falsa, è tenuto (artt. 361 e 362 del Codice Penale) a denunciare il dichiarante per la dichiarazione falsa.

È bene quindi tenere a mente che le autocertificazioni vanno compilate con molta accuratezza e precisione.

### Info

---

**Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?**

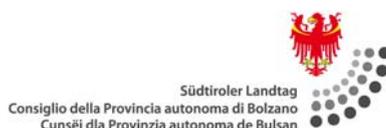
**Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano**

**Orario:** lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

**Tel.:** 0471 301 155

**e-Mail:** [posta@difesacivica.bz.it](mailto:posta@difesacivica.bz.it)

**Formulario disponibile su:** [www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it)



Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c  
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c  
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229  
[post@volksanwaltschaft.bz.it](mailto:post@volksanwaltschaft.bz.it) | [www.volksanwaltschaft.bz.it](http://www.volksanwaltschaft.bz.it)  
[post@difesacivica.bz.it](mailto:post@difesacivica.bz.it) | [www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it)